

# L A P R O V I N C I A I N B R E V E

## ADESIONE ALLA FONDAZIONE BIAGI

La Provincia di Modena ha aderito, in qualità di "partecipante istituzionale", alla Fondazione Marco Biagi prevedendo una quota annuale di 25 mila euro. Lo ha annunciato il presidente della Provincia Graziano Pattuzzi, sottolineando l'importanza di un'istituzione che rappresenta un centro di eccellenza di livello europeo nell'ambito dello studio delle politiche di promozione dell'occupazione".

A due anni dall'assassinio, il presidente Pattuzzi ha ricordato Marco Biagi, studioso impegnato "a modernizzare il mercato del lavoro, a introdurre maggiore flessibilità avendo ben presente che questo non deve necessariamente significare rinuncia a tutele e a garanzie per i lavoratori".

## IL 2003 DEL CONSIGLIO

Consiglieri provinciali lavoratori diligenti e fortemente presenti in aula: mediamente, nel corso del 2003, hanno partecipato a quasi nove sedute su dieci dell'assemblea elettiva. Sono questi i dati, forniti dalla Presidenza del Consiglio provinciale, rispetto alle presenze dei singoli consiglieri durante l'anno appena concluso.

La "maglia rosa" delle presenze se la dividono: il presidente del Consiglio Livio Ruoli, Maino Benatti e Giovanni Luppi (Ds), Tomaso Tagliani (Udc), Mauro Biondi (Margherita), Dante Mazzi e Susanna Romani (Fi), Cesare Falzoni (An).

"L'attività del Consiglio in questi cinque anni - spiega il presidente dell'assemblea Livio Ruoli - ha fatto fronte all'aumento di competenze che ha investito l'istituzione provinciale. Basti pensare che all'inizio del mandato il bilancio di previsione era di circa 85 milioni di euro mentre la manovra finanziaria del prossimo anno è stata di circa 200 milioni di euro. Que-

sto da una misura del peso che ha assunto la nuova Provincia".

Durante l'anno il Consiglio provinciale di Modena si è riunito in forma straordinaria per affrontare i temi della disabilità e delle risorse idriche.

## DANTE MAZZI, NUOVO CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA

È Dante Mazzi il nuovo capogruppo di Forza Italia in Consiglio provinciale. Sostituisce Massimo Bertacchi che ha comunicato nei giorni scorsi le proprie dimissioni dall'incarico. Diversi consiglieri di maggioranza tra cui Giliola Pivetti (Ds) e Mauro Biondi (Margherita) hanno manifestato la loro stima nei confronti di Bertacchi, sottolineando soprattutto la sua "correttezza politica e l'apertura al dialogo". Un giudizio condiviso anche da Alfredo Silvestri (Rc). Dai consiglieri anche un augurio di buon lavoro al nuovo capogruppo Mazzi.

## SI AL PIANO ARIA

"Le targhe alterne servono nei momenti di emergenza per ridurre momentaneamente i picchi delle concentrazioni delle polveri fini, le più pericolose per la salute dei cittadini, ma per combattere lo smog servono interventi strutturali e queste sono le nostre proposte". Così Ferruccio Giovanelli, assessore all'Ambiente della Provincia di Modena, ha presentato al Consiglio provinciale il piano per migliorare la qualità dell'aria.

Il documento è stato approvato con il voto favorevole della maggioranza (Ds, Margherita) e Rc; contrario il centrodestra (Fi, An, Lega nord e Udc). Il piano prevede, tra l'altro, il rinnovo degli impianti di abbattimento delle emissioni nell'aria delle imprese, accordi per rendere flessibile l'orario scolastico per ridurre l'impatto del traffico e maggiori fondi per la riconversione

delle auto da benzina a metano.

Nel corso del dibattito gli interventi si sono concentrati anche sul tema delle targhe alterne a Modena. Giorgio Barbieri (Lega nord) le ha giudicate inutili, motivando il voto contrario sul piano con la mancanza di copertura finanziaria dei progetti. Dante Mazzi (Fi) pur condividendo la gravità dei problemi posti dal piano, ha criticato l'immobilismo degli locali modenesi "che si limitano esclusivamente a introdurre le targhe alterne", mentre Cesare Falzoni (An) ha affermato che "il traffico non è la causa principale dell'inquinamento". Alfredo Silvestri (Rc), invece, ha definito il piano un "primo passo, anche se servono più risorse, soprattutto per il trasporto pubblico". Per la maggioranza Mauro Cavazzuti (Margherita) ha sottolineato l'importanza del progetto di metropolitana a Modena, mentre Maino Benatti (Ds) ha accusato il Governo di non aver ancora approvato un piano nazionale dei trasporti.

## VARIANTE AL PIANO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

"La variante parziale al piano provinciale delle attività estrattive tiene ampiamente conto delle compatibilità ambientali, favorendo, tra l'altro, l'utilizzo di limi sabbiosi al posto delle ghiaie la cui escavazione risulta molto più impattante". E' questa la risposta di Ferruccio Giovanelli, assessore all'Ambiente della Provincia di Modena, alle critiche delle associazioni ambientaliste alla variante del piano delle attività estrattive adottata di recente dal Consiglio provinciale con il voto favorevole della maggioranza (Ds, Margherita), mentre il centrodestra (Fi, An, Lega nord e Udc) e Rc hanno votato contro.

La variante in questione prevede la riduzione di circa un milione di metri cubi di materiale ghiaioso da estrarre nel polo 5.2, nei pressi di Marzaglia,

## L A P R O V I N C I A I N B R E V E

e un aumento di un milione e 250 mila metri cubi nel polo 5.1 di via Pederzona a Modena e Formigine. Inoltre è previsto un aumento di 350 mila metri cubi di ghiaia da estrarre nel polo "California" di Castelfranco Emilia, compensato da una identica diminuzione per il polo della Cassa di espansione del Secchia.

Per promuovere l'utilizzo di materiali "poveri", al posto delle ghiaie, considerate materiale molto più pregiato, vengono autorizzati aumenti dei volumi di escavazione di "terre di pianura" nei poli di Tre Olmi di Modena, in quello del Cantone di Modena e Soliera e a Ponte Motta tra Carpi e Cavezzo per circa un milione e 200 mila metri cubi.

### "NUOVA" AULA MAGNA DEL FERMI

Oltre 130 posti per il pubblico, attrezzature audio video e impianti completamente rinnovati. Sono le caratteristiche dell'aula magna dell'istituto tecnico Enrico Fermi di Modena inaugurata, dopo la ristrutturazione, e intitolata alla memoria di Rubes Triva, vice presidente della Provincia dal 1951 al 1960, sindaco del capoluogo dal 1962 al 1972, parlamentare dal 1972 al 1987. Triva è morto il 29 dicembre del 2001.

I lavori di ristrutturazione dell'aula magna del Fermi sono costati oltre 300 mila euro e hanno consentito anche il miglioramento dell'acustica della sala, il rinnovo della pavimentazione e l'installazione di 132 poltrone attrezzate per il pubblico e tre posti riservati ai disabili. L'accesso all'aula magna è possibile direttamente anche dall'esterno della scuola. La sala, infatti, potrà essere utilizzata anche per iniziative serali da parte di associazioni ed enti (informazioni alla segreteria della scuola: tel. 059 211092 oppure 059 236398).

### LA PROVINCIA RISPETTA PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Anche nel 2003 la Provincia di Modena ha rispettato i vincoli previsti per il Patto di stabilità interno richiesti dalla legge Finanziaria. La certificazione di ottemperanza del Patto è stata inviata ufficialmente, nei giorni scorsi, agli organi competenti.

"Siamo riusciti a raggiungere questo risultato - commenta il presidente della Provincia di Modena Graziano Pattuzzi - grazie ad una accorta politica di bilancio che ha destinato le proprie entrate correnti a spese di investimento che non rientravano nel calcolo del Patto di stabilità. Per chi rispetta il Patto di stabilità sono inaccettabili le sanzioni e i vincoli previsti dal Governo, per altro non previste in sede europea. Auspico che queste sanzioni - commenta Pattuzzi - siano abolite se l'Italia nel suo complesso rispetta il Patto di stabilità.

È questa una richiesta unanime e più volte avanzata dagli enti locali italiani al Governo".

### IMPRESSE PIÙ COMPETITIVE CON EMAS

Le imprese, ma anche gli enti pubblici, del distretto ceramico di Modena e Reggio Emilia che intendono ottenere la certificazione europea di qualità ambientale Emas, ora possono usufruire di percorsi agevolati grazie al "programma del distretto". Con un ammontare complessivo di quasi 800 milioni di euro e oltre 130 azioni pubbliche e private a tutela dell'ambiente, molte delle quali già avviate, il programma è stato promosso proprio per favorire il percorso delle singole imprese verso la certificazione ambientale. Il piano, che ha ottenuto di recente la certificazione di qualità di Certiquality in quanto "percorso all'avanguardia condotto correttamente e dotato di risorse finanziarie sufficienti", rappresenta un'e-

sperienza unica in Europa.

I vantaggi della certificazione ambientale sono evidenti anche per migliorare la competitività delle imprese; diversi enti pubblici, tra cui la Provincia di Modena, chiedono proprio questo tipo di certificazione per assegnare determinati appalti pubblici, ma anche diverse multinazionali hanno iniziato a richiederla ai propri fornitori come garanzia di affidabilità".

### PIÙ MERCIA DINAZZANO

Il traffico su ferrovia di merci del distretto ceramico nello scalo di Dinazzano è in aumento. Dopo la crisi del 2002 (circa un milione e 300 mila tonnellate di merci di merci movimentate, contro il milione e 800 mila del 2000) i dati del 2003 evidenziano una netta ripresa, con un milione e 450 mila tonnellate di merci (più 9 per cento).

Per Ferruccio Giovanelli, assessore all'Ambiente della Provincia di Modena, "questo segnale positivo ci deve spingere ad affrontare con più decisione il tema del potenziamento dello scalo per favorire lo spostamento di traffico dalla strada alla ferrovia". Con questo obiettivo Giovanelli ha chiesto la creazione di un tavolo istituzionale per affrontare il tema del trasporto da e per il distretto ceramico, "valorizzando al massimo lo scalo e dando a tutti gli operatori l'opportunità di trasporto su ferrovia".

### UN UNICO MODULO PER LO SPORTELLINO UNICO

Un unico modulo per le aziende che devono rivolgersi allo Sportello unico delle attività produttive in tutta la provincia di Modena. Hanno già adottato il nuovo modello di domanda gli sportelli dei Co-

# L A P R O V I N C I A I N B R E V E

muni di Modena e Sassuolo e le strutture intercomunali di Castelfranco-Nonantola-S.Cesario, Carpi-Nonvi-Soliera-Campogalliano e Pavullo-Polinago.

L'iniziativa, che sarà estesa anche agli altri Comuni, è stata promossa dalla Commissione coordinata dalla Provincia di Modena per il raccordo organizzativo e procedurale degli enti coinvolti nelle procedure di sportello unico. "È un ulteriore passo avanti nella direzione di una maggiore omogeneità del servizio sul territorio - commenta l'assessore alla Programmazione Maurizio Maletti -".

Il nuovo modello di domanda è già scaricabile dal sito internet [www.sportelloimpresemodena.it](http://www.sportelloimpresemodena.it) che rappresenta il portale provinciale per l'accesso ai servizi di sportello unico da parte delle imprese.

## CONTRIBUTI PER SOGGIORNI IN APPENNINO

Le scuole e le associazioni che intendono trascorrere una settimana bianca, un periodo di soggiorno o anche una semplice gita di un giorno nell'Appennino modenese possono chiedere un contributo alla Provincia di Modena.

Basta presentare domanda almeno sette giorni prima dello svolgimento dell'iniziativa all'assessorato provinciale al Turismo, via Barozzi 340 a Modena (tel. 059 209522).

Per il 2004, infatti, Provincia, Comuni dell'Appennino e Comunità montane mettono a disposizione oltre 100 mila euro che serviranno a sostenere le spese di trasporto, impianti di risalita e l'utilizzo di guide in tutti i Comuni montani modenesi.

I contributi per il 2004 vengono erogati per le iniziative in programma entro il 30 novembre con esclusione dei periodi di Pasqua (8-15 aprile), l'alta stagione estiva (dal 19 luglio al 31 agosto) e durante le festività natalizie (1 dicembre-6 gennaio 2005).

## I MODENESI SUPERANO QUOTA 651 MILA

Nel 2003 la popolazione modenese è cresciuta dell'1,2% confermando la crescita record dell'anno precedente. I modenesi che risultano alle anagrafi comunali al 1 gennaio di quest'anno, quindi, sono precisamente 651.821, con un aumento di 7.532 persone nei dodici mesi. E a crescere maggiormente sono stati, a differenza degli anni passati, i Comuni di maggior dimensione con una componente della popolazione straniera che rappresenta quasi il 6% dell'intera popolazione. Questi dati sono stati illustrati nella pubblicazione statistica "Verso un sistema di indicatori economici e sociali per la provincia di Modena". La banca dati contenuta nella pubblicazione è anche consultabile, a partire dai prossimi giorni, all'indirizzo [www.modenastatistiche.it](http://www.modenastatistiche.it) su internet.

## MODENA CAPITALE DELLA CASA ECOLOGICA

Modena si candida a diventare la capitale della casa ecologica, e il laboratorio "Bioecolab" deve diventare un punto di riferimento per progettare e costruire abitazioni rispettose dell'ambiente e della salute dei cittadini. Con questa motivazione il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità, il sostegno della Provincia di Modena al laboratorio di bioedilizia allestito a Modena nella sede di Promo, in via Virgilio 55. Il contributo previsto è di 25 mila euro.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra la Regione Emilia Romagna, la Provincia ed il Comune di Modena, con la cooperazione di partner internazionali quali le città di Graz (Austria), Langenthal (Svizzera) e Lüneburg (Germania).

Il Bioecolab si configura come luogo dell'informazione, della formazione, della ricerca e della sperimentazione. Coinvolge sia gli operatori nel settore dell'urbanistica e dell'edilizia (progettisti, produttori di materiali, imprese edili, enti) che i cittadini

attraverso corsi di formazione, presentazioni di prodotti e di tecniche costruttive. Per informazioni tel. e fax 059/8860081. [info@bioecolab.it](mailto:info@bioecolab.it); [www.bioecolab.it](http://www.bioecolab.it).

## PREMIO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE 2004

Silvana Luppi per l'industria, Antonella Gualmini, titolare di "Torte Gualmini", per l'artigianato, Patrizia Carboni, coadiuvante dell'azienda agricola Corradini, per l'agricoltura, Brunna Lami, amministratore unico di Moderna distribuzioni, per il commercio e Maria Cristina Manfredini, presidente dell'agenzia di comunicazione Mediagroup, per il settore dei servizi. Sono le cinque vincitrici dell'edizione 2004 del Premio per l'imprenditoria femminile nella provincia di Modena.

L'iniziativa è organizzata da Provincia e Camera di Commercio, in collaborazione con il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile.

"Le cinque imprenditrici premiate - commenta Morena Diazi, assessore provinciale agli Interventi economici - rappresentano in modo esemplare le capacità inventive e di determinazione che caratterizzano il ruolo svolto dalle donne nell'economia del nostro territorio che, non a caso, risulta essere una delle realtà italiane a maggior tasso di attività femminile. E dove si sviluppano aziende che, grazie anche all'apporto delle donne, risultano essere dinamiche, innovative, capaci di misurarsi sul mercato e di imporsi".

## IL RICCOMETRO A MODENA

Il Riccometro a Modena "pesa" mediamente il 31% in più rispetto al valore medio nazionale, mentre il reddito imponibile è mediamente più elevato "solo" del 12 per cento. Ma la ricchezza e, di conseguenza, i valori

# L A P R O V I N C I A I N B R E V E

del Riccometro, sulla base del quale si stabiliscono requisiti di accesso e tariffe di molti servizi, hanno una distribuzione diversificata anche nell'ambito del territorio provinciale passando da circa 12 mila euro di un piccolo comune di montagna ai 35 mila euro di una cittadina industrializzata alle porte del capoluogo. Sono alcuni dei dati che emergono dalla ricerca realizzata dal Capp, il Centro di analisi delle politiche pubbliche del dipartimento di Economia politica dell'Università di Modena e Reggio Emilia, presentata dal presidente Paolo Bosi nel corso del convegno della Provincia dedicato, appunto, al Riccometro come "strumento di equità del welfare locale". "La ricerca conferma l'efficacia dello strumento - commenta Giorgio Razzoli, assessore alle Politiche sociali - e offre spunti interessanti per la sua applicazione. Con sempre minori risorse a disposizione, per esempio, i Comuni che non intendono rinunciare a offrire servizi sociali garantendone la qualità devono selezionare meglio l'accesso alle prestazioni, quantomeno rispetto alle possibilità dei cittadini di contribuirvi economicamente. E in questo - aggiunge Razzoli - il Riccometro garantisce maggiore equità rispetto a misure come la semplice valutazione del reddito o la suddivisione in fasce per categorie. Soprattutto di fronte ai nuovi bisogni ai quali non si può pensare di rispondere con formule illusoriamente semplificatorie".

## IGP PER L'ACETO BALSAMICO DI MODENA

Via libera al disciplinare di produzione e al dossier contenente tutta la documentazione da inviare a Bruxelles, per ottenere il riconoscimento Igp (Indicazione geografica protetta) dell'aceto balsamico di Modena. L'ok definitivo è arrivato dopo un summit al ministero delle Risorse agricole a cui hanno partecipato rappresentanti del Governo, della Provincia di Modena, della Regione Emilia Romagna e una delegazione dei pro-

duttori. "L'obiettivo - commenta Enrico Corsini, assessore all'Agricoltura e alimentazione della Provincia di Modena - può definirsi raggiunto in quanto i produttori hanno accolto le proposte formulate dalle istituzioni pubbliche. E' in tale ottica che si è provveduto a definire in modo preciso la materia prima necessaria per la produzione".

L'Aceto Balsamico di Modena sarà prodotto, quindi, esclusivamente con mosti di uva e aceto di vino. "Questo - aggiunge Corsini - renderà evidente alla Commissione europea la differenza tra il prodotto industriale e l'aceto tradizionale di Modena".

## IO NON DISCRIMINO

"La discriminazione è un attacco al cuore del principio fondamentale che i diritti umani spettano a ogni persona senza alcuna distinzione". E' con questa motivazione, sottolineata dal presidente Graziano Pattuzzi, che la Provincia di Modena ha aderito alla campagna "Io non discrimino" promossa da Amnesty International che si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica rispetto alle discriminazioni di cui sono vittime le persone in relazione all'origine etnica o nazionale, allo status sociale o economico, al colore, al genere, all'orientamento sessuale, alla lingua, alla religione, alla cultura, all'opinione politica.

La campagna ([www.amnesty.it](http://www.amnesty.it) per adesioni) ha l'obiettivo di diffondere la cultura dei diritti umani e di denunciare abusi e persecuzioni, ma anche di offrire solidarietà e assistenza alle vittime.

## "AGEVOLIAMO" INFORMAZIONI PIU' FACILI PER I DISABILI

Dalle detrazioni Irpef alla possibilità di esenzione del bollo per l'auto, dall'assistenza sanitaria alle agevolazioni fiscali e ai contributi per l'abbattimento delle barriere architetto-

niche, fino al buono taxi, alle indennità di accompagnamento, alle azioni di supporto per l'inserimento lavorativo. Sono solo alcuni esempi delle informazioni che offre "Agevoliamo", la prima guida modenese alle agevolazioni per i cittadini disabili che, continuamente aggiornata, può essere consultata su internet ([www.agevoliamo.it](http://www.agevoliamo.it)) attraverso l'esame di schede informative che sintetizzano la normativa di riferimento, descrivono l'agevolazione che si può ottenere, spiegano la documentazione necessaria e offrono indicazioni su enti e uffici ai quali rivolgersi.

Realizzata dall'assessorato provinciale alle Politiche sociali, con la collaborazione di associazioni ed enti del territorio, la guida mette ordine tra le 111 norme nazionali e regionali che regolano le agevolazioni ai disabili nei diversi settori e che a Modena vedono impegnati ben 93 enti e amministrazioni pubbliche, oltre a 35 tra associazioni, sindacati e patronati.

## ANIMOWEB, LA CREATIVITÀ DIGITALE IL TEMA È LA DONNA

Parte l'edizione 2004 di Animoweb, il concorso dedicato alle animazioni digitali, cartoon e cortometraggi che quest'anno ha come tema la donna: le donne e le pari opportunità, le donne e il lavoro, eroine e donne protagoniste, il ruolo della donna nella società, il rapporto tra i sessi.

L'iniziativa, promossa dalla Provincia, ha lo scopo di selezionare produzioni multimediali dell'ultima generazione tecnologica applicate a temi di carattere sociale e realizzate appositamente per la manifestazione.

Il bando per partecipare parte in questi giorni: è necessario inviare le proprie produzioni entro il 31 luglio, via e-mail all'indirizzo di posta elettronica [concorso.animoweb@provincia.modena.it](mailto:concorso.animoweb@provincia.modena.it), oppure tramite posta ordinaria, o consegnando un cd-rom, all'ufficio stampa della Provincia di Modena, viale Martiri della Libertà 34 - Modena.